

Associazione per il Disegno Industriale ADI

Sede legale: Milano – Via Bramante n. 29 Codice fiscale 12355320156

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Soci,

con la presente relazione, lo scrivente revisore dei conti attesta di avere esaminato il bilancio, comprensivo della situazione patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, predisposti dal Consiglio Direttivo della Vostra Associazione per l'esercizio 2020 e di avere effettuato le verifiche periodiche sulla gestione amministrativa dell'Associazione. All'esito dell'attività di controllo, si formula la presente:

RELAZIONE

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È del Revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Attività periodiche di verifica

Sono state effettuate verifiche periodiche dei documenti contabili e amministrativi dell'Associazione sia presso la sede dell'associazione stessa, sia attraverso lo scambio documentale tramite posta elettronica certificata.

Le verifiche hanno avuto ad oggetto principalmente la disamina:

- a. dei movimenti finanziari;
- b. dei rapporti di conto corrente bancario dell'Associazione;
- c. delle consistenze di cassa;
- d. della documentazione relativa agli adempimenti previdenziali e tributari;
- e. dell'ulteriore documentazione contabile;

e la loro corretta rappresentazione nella contabilità dell'Associazione.

In alcuni casi l'attività di indagine è stata effettuata con criterio campionario, non essendo possibile per un organo di controllo individuale poter effettuare una disamina documentale analitica su ogni operazione o movimentazione dell'Associazione, visto anche il rilevante numero di atti posti in essere. In tale ottica, la verifica a campione è stata effettuata in base a due parametri: la significatività della voce e/o la non certa riferibilità della voce, così come risultante dagli estratti conto bancari, a determinate tipologie di costi, proventi o operazioni finanziarie.

Dalle indagini effettuate nei termini di cui sopra, non sono risultati elementi meritevoli di segnalazione o di rilievo, potendosi quindi esprimere una valutazione positiva dei criteri di rilevazione contabile e amministrativa e di rispetto degli adempimenti previdenziali e tributari.

Il Revisore ha altresì preso atto delle più significative deliberazioni del Consiglio Direttivo assunte nel corso dell'esercizio, partecipando ad alcune riunioni ritenute significative per il proprio mandato.

Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 - bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 - bis, primo comma del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile.

La nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile. e, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.^[1] Il Consiglio Direttivo ha attestato che i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 - bis, secondo comma e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, nel bilancio sono riportati per comparazione i saldi dell'esercizio precedente. Il revisore dei conti ritiene opportuno segnalare alcuni elementi di giudizio, sia ai fini di una lettura completa e prudente del bilancio dell'esercizio 2020, sia per indicare situazioni meritevoli di intervento nell'esercizio in corso.

Immobilizzazioni

È stata verificata la composizione dei valori che compongono l'attivo immobilizzato dell'Associazione.

La voce immobilizzazioni immateriali è composta per la quota più significativa (€ 261.065) dagli oneri sostenuti per l'acquisizione del marchio "Compasso d'Oro".

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature in uso per il funzionamento dell'Associazione.

La voce immobilizzazioni finanziarie riguarda le partecipazioni in ADIper S.r.l., per € 40.000, la partecipazione in Fondazione ADI Collezione Compasso D'oro, per € 60.000, con un corrispondente valore inserito al passivo patrimoniale in apposito Fondo Svalutazione, ciò in quanto si tratta di patrimonio di una Fondazione e quindi per natura non restituibile ai Soci, inoltre è contabilizzata in questa voce la quota di partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata POLI.DESIGN, per € 1.000.

Attivo circolante

I crediti verso clienti ricompresi nell'attivo circolante sono rappresentati sostanzialmente da crediti di funzionamento verso Fondazione ADI e ADIper S.r.l.

All'attivo circolante sono altresì rappresentati crediti tributari ed altri crediti di pronto realizzo.

Sono inoltre rappresentate attività finanziarie per titoli con possibilità di smobilizzo a breve termine.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità presenti nei rapporti di conto corrente e dalla cassa gestita sia presso la sede che presso le delegazioni.

Debiti

È stata verificata l'origine delle ragioni di debito e le scritture contabili che le hanno originate e si ritiene che siano rappresentati in questa voce tutti gli impegni verso terzi in capo all'Associazione.

Fondo rischi ed oneri

Il Fondo per imposte (inerente al pagamento dell'IMU relativa alla nuova sede al Comune di Milano) è stato calcolato secondo prudenza e ragionevolezza.

Alla luce dei recenti eventi ed in particolare grazie al raggiungimento di un accordo transattivo con il Comune di Milano, l'importo accantonato appare congruo.

Patrimonio Netto

È oggi costituito dal Fondo di Dotazione incrementato dei precedenti utili d'esercizio per complessivi € 469.741, riserve straordinarie per € 99.529 oltre all'Utile dell'Esercizio 2020 di € 9.219.

In generale, in merito alla stesura del Bilancio, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri associativi messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale, ancorché trattasi di attività associativa e non di una società commerciale.

Proposte e raccomandazioni

Il revisore prende atto delle incertezze portate dall'epidemia COVID-19 in essere dal mese di marzo 2020. Gli amministratori hanno infatti effettuato le debite valutazioni circa l'impatto della pandemia sull'operatività dell'Ente, concludendo tuttavia che allo stato e date le caratteristiche dell'oggetto sociale non sussistano motivi per la messa in discussione della continuità dell'Ente, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Conclusioni

Il revisore, tenuto conto delle osservazioni formulate, esprime quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'Associazione nella formulazione proposta.

Savona, 4 giugno 2021


Dott. Giancarlo Zanini